

1 Gennaio

Caro diario,
come si dice, anno nuovo vita nuova! Spero che sia così dato che i miei figli hanno promesso di essere più ordinati...

Domani purtroppo inizio a lavorare, quindi dovrò abituarmi di nuovo al mio lavoro stressante e ad uno spazio chiuso insieme ad altre trenta persone che parlano ed una quindicina di telefoni che squillano ogni dieci secondi. Mio marito invece resterà a casa con i bambini finché non inizieranno anche loro ad andare a scuola. Ora devo dormire perché sono tanto stanca, ci sentiremo domani.

Buonanotte,

Laura

10 Gennaio

Caro diario,
ho iniziato a lavorare da nove giorni e sono già sfinita. Come se non bastasse appena rientro a casa trovo il caos dei miei figli già sulla soglia della porta (fortuna che dovevano essere più ordinati...). Finito di riordinare, stiro i panni appena presi dalla lavanderia e pulisco il pavimento. È circa un anno che va avanti così e non ne posso più. Cercherò altre offerte di lavoro dato che mi sottopagano e ci sono dei lavori molto più adatti a me e che mi darebbero uno stipendio molto più alto di quello che ricevo al momento. Spero di riuscirci, in modo da passare anche più tempo a casa con la mia famiglia.

Ci sentiremo quando avrò del tempo libero,

Laura

21 Gennaio

Caro diario,
ormai ho preso il ritmo e quindi riesco a svolgere di nuovo tutte le mie mansioni alla "perfezione" e velocemente come prima di andare in vacanza. Sto cercando alcuni lavori nella mia città come pasticciera, visto che ho frequentato un istituto molto severo ed ho imparato a cucinare. Mio marito ogni giorno torna stanco. Dopo aver mangiato, va a stendersi sul divano a giocare alla play station per rilassarsi, anche se, a volte, lo sento urlare contro i suoi amici perché dice che non sanno giocare e altre cose di cui non capisco niente.

Spero di riuscire a trovare il lavoro dei miei sogni.

Ciao ciao,

Laura

5 Febbraio

Caro diario,
tra due giorni cambio lavoro! Mi sembra fantastico, anche se con Gianni le cose non stanno andando molto bene... Oggi abbiamo litigato perché avevo detto che avrei cambiato lavoro e quindi che starei più tempo con i ragazzi. Inoltre gli ho detto che avrebbe dovuto lui preparare loro da mangiare la sera, visto che lavorerò dal pomeriggio fino a tardi. Gli ho detto che almeno potrà prendersi un nuovo videogioco, così da farlo stare più calmo.

A presto,

Laura

10 febbraio

Caro diario,
mio marito inizia ad essere ancora più stressato a causa dei videogiochi, nonostante io cerchi in tutti i modi di calmarlo. Cerco di fargli capire che è solo un gioco, che deve cercare di dare attenzione ai bambini. Inoltre il nostro stipendio non basta per pagare le bollette e per potenziare i suoi videogiochi. L'altro giorno mi ha urlato contro per aver perso una singola partita. Gli ho detto che deve farsi curare, ma lui non vuole. La sua passione sta diventando una dipendenza. Mi ha dato uno schiaffo, ma so che non voleva: è tutta colpa della sua ossessione. Lui mi ama e io so che posso aiutarlo.

Laura

14 Febbraio

Caro diario,
oggi avremmo dovuto festeggiare. L'anno scorso mi ricordo che siamo andati insieme al ristorante ed è stata una giornata indimenticabile. Quest'anno lui ha passato San Valentino a giocare, ignorandomi completamente. Il suo gioco più frequente è Mortal Kombat 11. Per farlo felice gli ho preparato i suoi piatti preferiti, ma ha trovato la carne troppo salata ed ha cominciato ad andare su tutte le furie, nonostante gli avessi servito la cena vicino alla console. Mi ha aggredito, mi ha spinto contro il muro e ha cominciato a colpirmi con il controller in mano. Ho sbagliato tutto, so che non dovevo infastidirlo in quel modo.

Laura

Dal Corriere della sera, 17 febbraio 2020

La donna, Laura Rossi, è stata trovata riversa sul pavimento di casa sua in una pozza di sangue, con il corpo pieno di lividi e fratture interne. Nella stanza adiacente il marito era incosciente di quello che aveva fatto. Hanno trovato il diario della donna le cui pagine descrivono la patologia del marito, una dipendenza dai videogiochi. L'uomo è stato dichiarato incapace di intendere e di volere. Ora si trova agli arresti domiciliari e i loro bambini sono in custodia ai servizi sociali. Sarebbe stata una tragedia annunciata, ma la donna non ha fatto parola con nessuno delle violenze subite.